



Parcheeggi per mezzi in sharing

—

osservazioni della Consulta

26 Luglio 2025

La Consulta della Mobilità Ciclistica e Moderazione del Traffico ha apprezzato con piacere l'intenzione da parte degli assessorati interessati di intervenire ad un riordino nell'uso dei monopattini in sharing e più precisamente alla collocazione di alcune aree di parcheggio dopo l'uso.

Chiediamo però delucidazioni sulla ratio che la conduce.

Riteniamo che l'obiettivo di queste realizzazioni sia quello di togliere mezzi abbandonati malamente sui marciapiedi, che creano ostacolo ai pedoni, in particolare a chi ha carenze motorie, per i non vedenti, ma anche a particolari utenti come anziani, donne incinte, bambini, che sono incerti nei movimenti. Non comprendiamo pertanto perché alcune di queste aree siano state disegnate proprio sui marciapiedi, creando di fatto un ostacolo alla fruizione dei pedoni: secondo il Codice della Strada tutti i mezzi di trasporto devono potersi muovere su sede stradale o corsie dedicate, per cui riteniamo che la logica disposizione dei parcheggi monopattini debba trovarsi su sede stradale, recuperando spazi tra i parcheggi esistenti, o sui "nasi" dei marciapiedi, senza però creare intralcio ai pedoni o agli archetti per bici già installati.

Oltre a creare disagio a chi si muove a piedi, le collocazioni poco felici dei parcheggi monopattini possono creare in chi si muove a piedi insofferenza o peggio verso chi usa mobilità nuova!

Infine chiediamo come viene controllato che i monopattini in sharing vengano correttamente parcheggiati solo nelle aree a loro dedicate: crediamo che sia fortemente necessaria la geolocalizzazione del mezzo, in modo che le App delle compagnie di sharing continuino a far pagare se il mezzo non è all'interno dell'area stabilita. Solo in questo modo può essere un deterrente per evitare all'abbandono in posti che creano disagio ai pedoni.

Riteniamo un'ottima scelta quella di far sì che i monopattini si possano parcheggiare solo nelle aree designate, ma è quanto mai indispensabile che queste aree siano diffuse capillarmente su tutto il territorio comunale, a breve distanza dai punti di interesse, in accordo alla natura di ultimo miglio di questa forma di mobilità, altrimenti potrebbe risultare un disincentivo al suo utilizzo.

Volevamo sapere se sono previsti a breve anche parcheggi sicuri per i monopattini privati, che naturalmente necessitano di poter essere ancorati a delle strutture fisse.

La promozione della **mobilità nuova**, la **qualità dello spazio pubblico** e l'**accessibilità universale** rappresentano principi irrinunciabili per lo sviluppo di una mobilità urbana sostenibile ed inclusiva. Si auspica pertanto che le future determinazioni relative alla collocazione dei dispositivi di micro-mobilità in sharing riflettano pienamente tali priorità.



Il Presidente
SAMUELE BAVUSO

Legambiente Metropolitano
 Legambiente Molecola
 GreenTO
 FIAB Torino Bici & Dintorni
 FIAB Torino Bike Pride
 FIAB Torino Pedaliamo Insieme

Amicinbici – Bik&Motion
 Pro Natura
 Associazione culturale Laqup
 Ecopolis Nkoni
 Ecoborgo Campidoglio
 Alter Polis

Club Monopattini Torino
 Associazione T-team
 Giustizia Climatica Ora!
 Associazione Il Tuo Parco